

GALLERIACONTINUA

SAN GIMIGNANO BEIJING LES MOULINS

Via del Castello 11, San Gimignano (SI), Italia
tel. +390577943134 info@galleriacontinua.com www.galleriacontinua.com

ORNAGHI & PRESTINARI

Familiare

Opening: Saturday 1 March 2014, via Arco dei Becci 1, 6pm–12 midnight
Until 17 May 2014, Monday–Saturday, 10am–1pm, 2–7pm

Galleria Continua is pleased to host, in its Arco dei Becci exhibition space in San Gimignano, a project entitled *Familiare*, a solo exhibition by the Italian artistic duo Ornaghi & Prestinari.

Valentina Ornaghi and **Claudio Prestinari** began to work together in 2009, immediately displaying, in their output, a marked attention for materials and their potential. Blending together pictorial and plastic figuration, reflections on conceptual art and personal life experiences, Ornaghi & Prestinari invite viewers into an intimate and delicate universe.

Conceived for Galleria Continua, the project *Familiare (Familiar)* comprises four previously unshown works that dialogue with each other, coherently representing the artists' aesthetic and formal analysis through immersion in their artistic and individual imagination.

As often happens in their practice, in *Familiare* there is a dualism between thought and action, concept and manual activity; the duo's strands of inquiry influence each other, coming together and clashing, but with the desire to stick together in the encounter, an essential and fundamental aspect of working as a couple.

The works in the show testify to an alchemic process of patient testing and transformation of objects from their original state. The artists work with materials that for them are domestic and everyday: wool, wood, steel, silver and copper. They use them to characterize the exhibition space, setting it up, with an almost surgical attention, as an ideal laboratory, in which only the results of their patient labour remain visible. The works accentuate precisely this latter aspect: they refine objects which by their nature reflect on the very idea of labour. And so *Abito (Dress)*, knitted and embroidered, is the personal version of the traditional blue work overalls as elaborated by the artists, who transform the rough, resistant fabric of the original into a delicate, soft and comfortable wrapping.

A reflection on work permeates the whole exhibition, the space of which is also dotted with specific references to the practical action of building: *Appunti (Notes)*. Rounding off the show is a

work as symbolic as it is ironic: *A fior di conio (Uncirculated coin)*. Dwelling on the economic and social value of money, especially in the ambit of contemporary art, Ornaghi & Prestinari silently engage in an action of tampering; this, in fact, might not be discovered if the visitor were not to take the time to turn over the coin, uncovering the manipulated side, which is uniquely embellished.

In the exhibition the artistic sensibility of the duo accompanies the viewing public along a personal yet collective course, prompting reflections and raising topical and shared issues on the one hand, and revealing itself delicately and patiently on the other, in an increasingly confidential and familiar manner. Daily exercises, the summation of simple but demanding actions which, from project to execution, require a constant renewal of will and faith.

Valentina Ornaghi (Milan 1986) and Claudio Prestinari (Milan 1984) began their university education at the Polytechnic of Milan, graduating respectively in Industrial Design and Architecture. They then both went on to study at the IUAV in Venice.

In their works Ornaghi & Prestinari engage directly with the potential of materials and techniques, ranging from ancient complex ones like silvering to experiments with new methods. Particularly interested in the duality inherent in every action, the artists maintain a prevalently aesthetic component with elegant, sophisticated tones, evoking in their insights fascinating figurative compositions not without intensity. They have participated in various workshops and residencies, including VIR-ViaFarini in Residence, curated by Simone Frangi, Milan, 2013; Fondazione Spinola-Banna per l'arte, visiting professor Massimo Bartolini, Poirino (TO), 2011. Collective shows include the *96ma collettiva Giovani Artisti*, Fondazione Bevilacqua La Masa, Galleria di San Marco, Venice, 2012; *The Self-Moving Number*, curated by the Sils project, Duende studios, Rotterdam, NL, 2012; *Jeune Création Européenne*, an itinerant biennale of young artists; *Extracurricular Activity*, curated by Daniele Capra, Superfluo, Padua, 2012; *On fire*, curated by Viviana Checchia and Anna Santomauro, neon<campobase, Bologna, 2010; and the 14th BJCEM (Biennial of Young Artists of Europe and the Mediterranean), Museum of Contemporary Art, Skopje, 2009.

For further information about the exhibition and for photographic material:

SILVIA PICHINI, Communication Manager: press@galleriacontinua.com mob. +39 3474536136

GALLERIACONTINUA

SAN GIMIGNANO BEIJING LES MOULINS

Via del Castello 11, San Gimignano (SI), Italia
tel. +390577943134 info@galleriacontinua.com www.galleriacontinua.com

ORNAGHI & PRESTINARI

Familiare

Inaugurazione sabato 1 marzo 2014 Arco dei Becci 1, 18-24
Fino al 17 maggio 2014, da lunedì a sabato 10-13 / 14-19

Galleria Continua è lieta di ospitare nei suoi spazi dell'Arco dei Becci di San Gimignano il progetto *Familiare*, mostra personale del duo artistico italiano Ornaghi & Prestinari.

Valentina Ornaghi e **Claudio Prestinari** iniziano a collaborare nel 2009, mostrando da subito, nella loro produzione artistica, una spiccata attenzione per i materiali e le loro potenzialità. Fondendo insieme figurazione pittorica e plastica, riflessioni sull'arte concettuale ed esperienze di vita personale, Ornaghi & Prestinari accolgono il pubblico in un universo intimo e delicato.

Il progetto *Familiare*, pensato per la Galleria Continua, è costituito da quattro opere inedite in dialogo tra loro, e rappresenta coerentemente l'analisi estetica e formale degli artisti attraverso un'immersione nel loro immaginario artistico e individuale.

Come spesso accade nella loro pratica, anche in *Familiare* è presente il dualismo tra pensiero e azione, concetto e manualità; i livelli della ricerca del duo si contaminano vicendevolmente incontrandosi e scontrandosi con la volontà di tenere assieme nel confronto, aspetto imprescindibile e fondante del lavorare in coppia.

Le opere in mostra testimoniano un processo alchemico di paziente messa alla prova e trasformazione degli oggetti dal loro stadio originario.

Lana, legno, acciaio, argento e rame sono gli elementi sui quali gli artisti intervengono, materiali per loro domestici e quotidiani. Grazie a questi gli artisti caratterizzano lo spazio espositivo, allestendolo con attenzione quasi chirurgica, come un laboratorio ideale, in cui rimangono visibili solo i risultati del paziente lavoro. Le opere accentuano proprio quest'ultimo aspetto: esse raffinano oggetti che per loro natura riflettono sull'idea stessa di lavoro.

Così *Abito*, realizzato a maglia e ricamato, racconta la versione personale della tradizionale tuta blu da lavoro elaborata dagli artisti, che trasformano il tessuto ruvido e resi-

stente dell'originale in un involucro delicato, morbido e confortevole.

La riflessione sul lavoro permea tutta la mostra, il cui spazio è costellato inoltre da riferimenti specifici all'azione pratica del costruire (*Appunti*), che concludono il percorso con un'opera tanto simbolica quanto ironica: A fior di conio. A partire dalla riflessione sul valore economico e sociale del denaro, soprattutto nell'ambito dell'arte contemporanea, Ornaghi & Prestinari intraprendono silenziosamente un'azione di manomissione; questa infatti potrebbe non essere scoperta se il visitatore non volesse concedersi un istante in più per voltare la moneta, scoprendone il lato manipolato, impreziosito unicamente.

Nella mostra la sensibilità artistica del duo accompagna il pubblico in un tracciato personale e tuttavia collettivo, sollevando riflessioni e questioni attuali e condivise da un lato, e scoprendosi agli spettatori con delicatezza e pazienza dall'altro, in un gesto che diventa via via sempre più confidenziale e familiare. Esercizi giornalieri, sommatorie di azioni semplici ma impegnative che dal progetto al compimento richiedono il costante rinnovo di volontà e fiducia.

Valentina Ornaghi (Milano 1986) e Claudio Prestinari (Milano 1984) iniziando la loro formazione universitaria al Politecnico di Milano laureandosi rispettivamente in Disegno Industriale e Architettura e proseguendola entrambi presso l'Università Iuav di Venezia.

Nelle loro opere Ornaghi & Prestinari si confrontano in prima persona con le potenzialità di materiali e tecniche, da quelle antiche e complesse come l'argentatura fino alla sperimentazione di nuove strade. Particolarmente interessati alla dualità insita in ogni azione, gli artisti mantengono una preponderante componente estetica dai toni eleganti e sofisticati, evocando nelle loro intuizioni affascinanti composizioni figurative non prive di intensità. Hanno partecipato a diversi workshop e residenze, tra cui VIR-ViaFarini in Residence, a cura di Simone Frangi, Milano, 2013; Fondazione Spinola-Banna per l'arte, visiting professor Massimo Bartolini, Poirino (TO), 2011; mentre tra le mostre collettive selezionate si ricordano la *96ma collettiva Giovani Artisti*, Fondazione Bevilacqua La Masa, Galleria di San Marco, Venezia, 2012; *The Self-Moving Number*, a cura di Sils project, Duende studios, Rotterdam, NL, 2012, *Jeune Création Européenne*, biennale itinerante dei giovani artisti; *Extracurricular Activity*, a cura di Daniele Capra, Superfluo, Padova, 2012; *On fire*, a cura di Viviana Checchia e Anna Santomauro, neon<campobase, Bologna, 2010 e la XIV Biennale dei giovani artisti dell'Europa e del Mediterraneo, BJCEM, Museo di Arte Contemporanea, Skopje, 2009.

Per ulteriori informazioni sulla mostra e materiale fotografico:

SILVIA PICHINI responsabile comunicazione press@galleriacontinua.com mob. +39 3474536136